

Forlì. Alla Fabbrica delle Candele l'ultima serata della rassegna "Accordi scritti"

"Spiccioli" per Giovanni Nadiani

Brevi testi in prosa poetica "multilingue" musicati dal trio di Valentini

FORLÌ. Serata di chiusura, oggi, per la rassegna *Accordi scritti*, organizzata alla Fabbrica delle Candele di Forlì dalla cooperativa culturale Trattati/MobyDick.

Alle 21.15 in piazzetta Corbizzi, **Giovanni Nadiani**, poeta e performer, debutta con *Spiccioli*, brevi testi in prosa poetica "multilingue" messi in musica dal trio del trombettista **Alessandro Va-**



Giovanni Nadiani

lentini. Al "meticciano" linguistico e di generi che Nadiani persegue da anni nei suoi libri come nelle opere teatrali, si affianca quindi questa opera in lingua: microracconti a loro volta meticcii, che svariano fra la nota di viaggio, la "storia da bar", il commento di costume, la fiaba metropolitana. "Spiccioli" di vita e di realtà che vogliono

tracciare una linea, non certo fermare il tempo, ma impedire che almeno "quelle" voci, "quei" momenti vadano dispersi (e persi) nella rapidità di questo nostro tempo: un tempo che il poeta faentino (è nato nel 1954 a Casanigo di Cotignola e vive a Reda) chiama "Epoca Mim", ossia "Mega intrattenimento mediatico". Alla ironia secca,

mai pacificatoria: anzi, spesso amara di Nadiani, fanno da base le musiche del compositore Alessandro Valentini. Il suo jazz-blues, le sue sonorità urbane accompagnano e sottolineano gli "Spiccioli" dell'autore di "Romagna Garden", raccontano una realtà in teoria globalizzata dove però le identità si fondono in maniera imperfetta e spesso conflittuale, in cui di fatto al di là delle apparenze regna soltanto la "singletudine". Ingresso libero.

Maria Teresa Indelicati